



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI



BANDO DI CONCORSO N. 3/2013 INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20/12/1984, N. 54 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI CAROVIGNO SALVO EVENTUALI RISERVE DI ALLOGGI PREVISTE DALLA LEGGE.

Il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio – Patrimonio – E. R. P.

Vista la Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 recante: "Norme per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;
Viste le ulteriori istruzioni emanate dal competente Assessorato Regionale.

RENDE NOTO

E' indetto, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984, il bando di concorso per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili in questo Comune, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge. Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione nell'ambito regionale. Le modalità del concorso vengono di seguito specificate.

Art. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 della L. R. 20/12/84, n. 54, può partecipare al presente concorso:

- Chi è in possesso della cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso soltanto se tale diritto è riconosciuto in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali; i cittadini di Stati membri della U.E. che svolgono la propria attività lavorativa in Italia e qui vi risiedono, sono equiparati ai cittadini italiani. Possono partecipare altresì i lavoratori extracomunitari residenti da almeno due anni nel comune ai sensi dell'art. 9, 1° comma della L. R. 11/05/1990 n. 29 ed in possesso del permesso di soggiorno;
- Chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Carovigno e destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo nell'ambito del Comune di Carovigno;
- Chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nel Comune di Carovigno. È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi del terzo comma dell'art. 1 della Legge 27/07/78, n. 392, sia non inferiore a 40 mq, per un nucleo familiare composto da una o due persone, non inferiori a 60 mq, per tre-quattro persone, non inferiore a 75 mq, per cinque persone, non inferiore a 95 mq, per sei persone ed oltre;
- Chi non è titolare di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della Legge 27 luglio 1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato, con condizioni abitative medie sito nel Comune di Carovigno. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392 e con i parametri di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), n. 1 – 2 e 3, della Legge Regionale n. 54/84;
- Chi non ha ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Chi fruisce di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a € 13.000,00 (secondo le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 104/2001 e n. 892/2006 e fatto salvo il diverso limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso), determinato ai sensi della Legge 05/08/78, n. 457, art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,00 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente questi, dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60%). Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse;
- chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dichiarata nelle forme di legge.

Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza sia istituita da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e purché i componenti siano inseriti nello stato di famiglia.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente a quelli indicati con le lettere c), d), e), g), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Possono, altresì, partecipare al presente bando tutti i cittadini che pur inseriti nella graduatoria in vigore, possono far valere condizioni di miglior favore che, però, non saranno prese più in considerazione in mancanza di reiterazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Si precisa che, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della L. R. n. 54/84, tutti coloro che hanno già presentato domanda per il precedente bando – 2/2001 – devono rinnovare la stessa pena la cancellazione dalla vigente graduatoria.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente a quelli indicati con le lettere c), d), e), g), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Possono, altresì, partecipare al presente bando tutti i cittadini che pur inseriti nella graduatoria in vigore, possono far valere condizioni di miglior favore che, però, non saranno prese più in considerazione in mancanza di reiterazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Si precisa che, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della L. R. n. 54/84, tutti coloro che hanno già presentato domanda per il precedente bando – 2/2001 – devono rinnovare la stessa pena la cancellazione dalla vigente graduatoria.

Art. 2

RISERVE DI ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi degli artt. 14, 41 e seguenti della L. R. n. 54/84.

Art. 3

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico debbono essere obbligatoriamente compilate in bollo su appositi moduli, in distribuzione gratuita presso il Servizio Gestione del Territorio – Patrimonio E. R. P., sito al C.so Vittorio Emanuele II, 84, o scaricabili dal sito internet del Comune di Carovigno: www.comune.carovigno.br.it.

La domanda di partecipazione è relativa al seguito formulata in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso ed alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi della legge penale e determineranno l'automatica esclusione dal concorso.

Art. 4

DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE AL BANDO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

a) Per l'ammissione al bando di concorso, il concorrente deve dichiarare nel modello di domanda:

- di essere cittadino italiano, ovvero cittadino straniero della Comunità Europea ovvero cittadino straniero extracomunitario;
- di essere residente o di svolgere l'attività esclusiva o principale nel Comune di Carovigno, ovvero di essere destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo nel Comune di Carovigno;
- la composizione del proprio nucleo familiare per il quale si chiede l'assegnazione così come risultante all'ufficio anagrafe;
- nel caso in cui del nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado, o persone non legate da vincoli di parentela o affinità dovrà essere indicata la data di inizio della convivenza che deve risalire ad almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando;
- l'ubicazione e la consistenza dell'alloggio occupato;
- il reddito complessivo conseguito nell'anno 2011 dal richiedente e dai componenti il suo nucleo familiare per il quale viene richiesta l'assegnazione;
- il luogo ed il tipo di lavoro del concorrente e degli altri componenti il nucleo familiare;
- di non essere titolare, né il richiedente né i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nel Comune di Carovigno;
- di non essere titolare, né il richiedente né i componenti il suo nucleo familiare, di diritti di cui al precedente punto 8) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato, con condizioni abitative medie, nel Comune di Carovigno. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392 e con i parametri di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), n. 1 – 2 e 3, della Legge Regionale n. 54/84;
- di non aver ceduto, né il richiedente né i componenti il suo nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- di non aver ceduto, né il richiedente né i componenti il suo nucleo familiare, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- il concorrente cittadino straniero extracomunitario deve dichiarare nella domanda di risiedere nel Comune di Carovigno da oltre due anni dalla data di scadenza del bando e di essere in possesso del permesso di soggiorno;

b) Per l'attribuzione di eventuali punteggi il concorrente deve dichiarare nel modulo di domanda:

- data del matrimonio e/o inizio convivenza;
- data di inizio occupazione dell'alloggio;
- data di inizio della coabitazione con altri nuclei familiari nello stesso alloggio del richiedente;
- la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e, comunque, prima dell'assegnazione dell'alloggio;

e) Nel caso in cui il concorrente si trovi in una o più delle condizioni soggettive ed oggettive riportate nel modello di domanda dovrà produrre la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

- Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 50 per cento;
- Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso- dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- Attestazione rilasciata dal Prefetto comprovante la qualifica di profugo;
- Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Carovigno e quello di residenza sia superiore a 40 km;
- Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 25% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
- Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Le caso in cui il concorrente richiede il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antieigenziali, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Carovigno si riserva di effettuare appositi sopralluoghi.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA C), NONCHÉ LA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE CHE IL CONCORRENTE INTENDE COMPLETARE PRESENTARE, DEVE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE O COPIA DICHIARATA CONFORME ALL'ORIGINALE SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.P.R. 445/2000 E CORREDATA OBBLIGATORIAMENTE DA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ, PENA LA ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

LA VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO SARA' EFFETTUATA SULLA SCORTA DI QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE EVENTUALMENTE ALLEGATA.

Art. 5

RACCOLTA DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

Le domande in bollo relative al presente concorso indirizzate al Comune di Carovigno – Servizio Gestione del Territorio – Patrimonio E. R. P. – C.so Vittorio Emanuele II, 84, potranno essere presentate o mediante consegna a mano al Protocollo Generale del Comune di Carovigno o a mezzo raccomandata a. r. del servizio postale, e farà fede la data del timbro postale di partenza. La presentazione o spedizione della domanda deve avvenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 09.07.2013 (60 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando).

Sulla base delle condizioni soggettive e oggettive del concorrente e del nucleo familiare, come dichiarate dal concorrente stesso, il Comune provvede, entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione al bando, a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi che attribuisce a ogni singola domanda di partecipazione al bando. Tale termine potrà essere prorogato qualora le esigenze di ufficio lo richiedano.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, apportando eventuali modificazioni di punteggio.

L'elenco, con l'indicazione dei punteggi conseguito da ciascun concorrente, nonché con l'indicazione dei modi dei termini per la presentazione delle opposizioni, è pubblicato nell'albo pretorio del Comune e dello stesso I. A. C. P. per trenta giorni consecutivi.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione provinciale di cui all'articolo 5 della L. R. n. 54/84, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione del ricorso, trasmette, unitamente alla proprie controdeduzioni e a ogni documento utile alla definizione del ricorso, alla Commissione di cui al citato art. 5, L. R. n. 54/84.

Detta Commissione, entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti dei documenti di cui all'art. 4 della L. R. n. 54/84, esamina le domande, la documentazione e gli eventuali ricorsi presentati, sui quali esprime il proprio parere obbligatorio e vincolante, e formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento del parere della Commissione, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Carovigno per trenta giorni consecutivi e costituirà provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per due anni e, comunque, fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dalla L. R. n. 54/84.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, recuperati e di risulta.

Al concorso possono partecipare i nuovi aspiranti all'assegnazione e devono partecipare anche coloro già collocati in precedente graduatoria definitiva (consequente al bando n. 2/2001) e abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli o debbano confermarle, poiché essendo decorsi oltre quattro anni dalla prima domanda, la graduatoria stessa perde efficacia a seguito dell'approvazione della nuova graduatoria definitiva relativa al presente bando di concorso integrativo (art. 9, commi 1 – 2 e 3 L. R. n. 54/1984), nonché tutti coloro che a qualsiasi titolo conducano alloggio sulla base di assegnazione temporanea pena la revoca della stessa. Quanti, pur oggi inclusi nella graduatoria vigente, non dovessero rinnovare la domanda di partecipazione al presente bando, saranno cancellati dalla graduatoria oggi in vigore a norma del comma 3 dell'art. 9 della L. R. n. 54/84.

A norma dell'art. 10 comma 4 della L. R. n. 54/84 e s. m. i., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

Art. 6

GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, handicappati), di cui ai punti a-3, a-4, a-5, dell'art. 6, 1° comma, L. R. n. 54/84, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art. 15 della L. R. n. 54/84.

Art. 7

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi è effettuata in base all'ordine della graduatoria definitiva.

In sede di assegnazione sarà verificato quanto dichiarato nella domanda e la permanenza dei requisiti prescritti dalla legge.

Per la determinazione dei canoni di locazione si applicano gli artt. 24 e seguenti della L. R. n. 54/84 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è l'Arch. Vito Nicola Sacchi. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti direttamente agli uffici del Servizio Gestione del Territorio – Patrimonio E. R. P. del Comune di Carovigno o ai seguenti recapiti telefonici 0831.997249 – 0831.997206 – 0831.997240 – fax 0831.995054.

Art. 9

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L. R. 20/12/1984, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni.

Carovigno, il 10.05.2013

Il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio – Patrimonio E. R. P.
Arch. Vito Nicola Sacchi
F.to